

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO DI OPERA INTELLETTUALE PRESSO IL MUSE – Museo delle Scienze

Art. 1 – Descrizione

In esecuzione del verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Museo n. 25 del 14 ottobre 2020 è indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio finalizzata alla stipula di n. 1 contratto di prestazione d'opera ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro autonomo professionale secondo lo status fiscale della persona selezionata, da svolgersi presso il Museo delle Scienze di Trento nell'ambito del progetto "Life WolfAlps EU - Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level" (di seguito LWA EU).

1.1 - Oggetto del progetto

Seguito del premiato progetto LIFE WOLFALPS (2013 - 2018, LIFE AWARD 2019), il nuovo progetto LWA EU ha preso avvio l'11 settembre 2019 e si concluderà il 30 settembre 2024.

Sono partner del progetto LWA EU: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (coordinatore, IT), Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie (IT), Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese (IT), Ente di Gestione delle Aree protette dell'Ossola (IT), Höhere Bundeslehr- und Forschungsanstalt für Landwirtschaft Raumberg-Gumpenstein (AT), ARMA DEI CARABINIERI - Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari (IT), Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (IT), EURAC (IT), Città Metropolitana di Torino (IT), MUSE – Museo delle Scienze (IT), Office National de la Chasse et de la Faune Sauvage (FR), Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (IT), Parc national du Mercantour (FR), Regione Autonoma della Valle d'Aosta (IT), Regione Liguria (IT), Regione Lombardia (IT), Slovenia Forest Service (SI), University of Ljubljana (SI), University of Veterinary Medicine, Vienna (SI).

I due obiettivi principali di progetto sono: 1) Sorveglianza, gestione e conservazione della popolazione di lupo (*Canis lupus*) nelle Alpi; 2) Riduzione dei conflitti fra umani e lupo e promozione della convivenza fra le due specie.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto prevede tre linee d'intervento principali, sviluppate attraverso set specifici di Azioni Preliminari (A1-8), di Conservazione (C1-8), di Valutazione (D1-3), di Comunicazione (E1-5), e di Management (F1,2). Si confronti l'allegato "Annex C – Technical Application Form" per i dettagli delle azioni che in sintesi sono raggruppate per tema in 3 assi d'intervento:

1) Sorveglianza transfrontaliera della popolazione, gestione e conservazione dei lupi nelle Alpi:

Il progetto ha istituito tre gruppi di lavoro alpini internazionali per aumentare il coordinamento delle misure di conservazione: un comitato tecnico e scientifico per l'implementazione imparziale delle azioni, un comitato di comunicazione per lo sviluppo delle attività di comunicazione, e un comitato amministrativo e politico composto da autorità nazionali / regionali e parti interessate, per discutere le opzioni di gestione nelle piattaforme di dialogo locali e nazionali.

Come base per la gestione a livello di popolazione, LWA EU progetta, ottimizza e implementa una sorveglianza scientifica transfrontaliera dello stato di conservazione della popolazione di lupi alpini, creando una rete di operatori nell'area e producendo i documenti di gestione necessari per il supporto legislativo.

LWA EU si occupa anche della rilevazione degli ibridi cane / lupo, che verranno rimossi in strutture captive selezionate. Le campagne di comunicazione procederanno alle rimozioni e favoriranno il controllo dei cani

vaganti. Le attività saranno condotte a maggiore intensità nel corridoio di ingresso alle Alpi, per cercare di controllare la dispersione degli ibridi dagli Appennini.

Altre azioni includeranno misure contro l'uccisione illegale e il controllo delle esche avvelenate addestrando nuove unità di rilevamento del veleno per coprire l'intero territorio alpino; l'adozione di un approccio internazionale per ridurre la diversità della verifica dei danni e il ripristino delle aree di raccolta identificate per ridurre gli incidenti stradali in Val Susa.

2) Diminuzione dei conflitti uomo-lupo

LWA EU intende descrivere e caratterizzare le condizioni dei conflitti uomo – lupo sulle Alpi e fornire soluzioni fattive attraverso esempi di buone pratiche, di concerto con le due categorie chiave di stakeholder: allevatori e cacciatori.

Il progetto intende sviluppare un nuovo approccio per la prevenzione dei danni da lupo al bestiame che consiste in un modello di pronto intervento attraverso le "Unità di intervento per la prevenzione del lupo - WPIU" da testare e attuare in ciascun paese.

Le WPIU saranno istituite localmente per agire nelle aree di conflitto di hot spot per implementare rapidamente kit di strumenti di prevenzione, utilizzando strategie ad hoc basate su esperienze di successo, per supportare l'uso corretto dei cani da guardia, fornire assistenza amministrativa e un ascolto attivo degli operatori impattati con ruolo di mediazione.

Per strutturare l'attività delle WPIU, LWA EU organizzerà seminari con le parti interessate per identificare un modello adatto da replicare a livello regionale basato sull'approccio partecipativo, identificando, reclutando e formando candidati idonei, organizzando seminari di feedback, elaborando linee guida per l'implementazione e la replica di WPIU a ogni livello nazionale.

LWA EU coinvolgerà inoltre i cacciatori nella valutazione delle dinamiche prede - predatori - attività venatoria. Il progetto intende sviluppare quattro studi di valutazione locale prede - predatori (uno in Francia, due in Italia e uno in Slovenia) per valutare l'impatto dei lupi sulle prede e formulare raccomandazioni su come considerare l'impatto della predazione nella gestione della caccia. I cacciatori saranno coinvolti direttamente in una forte partnership col progetto. Verrà condotta un'indagine ex ante ed ex post di *Human Dimension* per valutare il coinvolgimento dei cacciatori.

Le informazioni derivate dallo studio saranno divulgate attraverso seminari su tutte le Alpi.

3) Aumentare la conoscenza dei lupi e promuovere la coesistenza

Il progetto LWA EU mappa in continuo le istanze dei principali gruppi di interesse e del pubblico generico nei confronti dei lupi utilizzandole come base imprescindibile nella progettazione di campagne di educazione e promozione mirate al miglioramento della convivenza uomo-lupo. Questo, insieme a programmi di educazione per bambini altamente innovativi e un'edizione speciale del programma "Life Alpine Young Ranger", nonché l'ulteriore sviluppo di prodotti "Terre di Lupi" con pacchetti ecoturistici originali, contribuiranno ad aumentare la percezione dei lupi come parte integrante e preziosa di una biodiversità alpina da tutelare.

La comunicazione sarà una parte importante delle azioni di conservazione e il progetto ispirerà le proprie azioni comunicative passando dalla tagline "Comunicazione a 360 °" (progetto LWA 2013-2018) al concetto di "Shared Stewardship". In particolare le azioni di comunicazione si baseranno su due concetti. La prima è la "gestione ecologica": la conservazione del lupo sarà trattata non come valore a sé ma come elemento di una più ampia promozione della biodiversità alpina che ricomprende gli aspetti ambientali, sociali ed economici. Il secondo è il concetto di "interesse condiviso" che mira alla costituzione di partnership - anche economiche - con realtà terze, pubbliche e private, per moltiplicare l'impatto della comunicazione del progetto attraverso strategie di replica, adattamento e riuso. In questa prospettiva la maggior parte delle attività di comunicazione LWA EU sarà co-progettata, coprodotta e infine rilasciata al pubblico target da

una vasta gamma di terze parti: guide escursionistiche, insegnanti, organizzazioni giovanili, Comuni, giornalisti, artisti, agenzie di viaggio, editori, stazioni radio, compagnie teatrali, artigiani locali, ecc.

1.2 - Mansioni previste dall'incarico

La figura selezionata dovrà svolgere il ruolo di Communication Manager (CM) in supporto al Project Manager (PM) per le attività in capo al MUSE nell'ambito del progetto LWA EU, che riguarderanno principalmente il coordinamento delle azioni di comunicazione E1-5. Come descritto nel paragrafo 1.1 le azioni di comunicazione dovranno prevedere forti legami con le azioni C di conservazione. È quindi richiesta una competenza nelle discipline naturalistiche e/o biologiche con speciale riferimento però ai temi della comunicazione ambientale, della mediazione culturale e dei conservation studies.

La figura selezionata supporterà il PM nel lavoro di coordinamento della squadra MUSE di specialisti nelle discipline della comunicazione, della conservazione della natura e dell'educazione informale. Il candidato selezionato si occuperà anche della reportistica narrativa del progetto da preparare in lingua inglese. Sarà richiesto inoltre il supporto all'amministrazione MUSE nella rendicontazione finanziaria delle attività di progetto.

Rimandando per lo specifico delle azioni all'allegato "Annex C – Technical Application Form", in sintesi le principali azioni, che la figura selezionata andrà a coordinare, riguarderanno le azioni di comunicazione (Azioni E1-5). Le azioni di comunicazione LWA EU dovranno necessariamente essere informate dai risultati delle azioni preliminari (in particolar modo A7 - protocolli d'azione per urban e bold wolves) e fortemente integrate alle azioni di Conservazione, in particolar modo a quelle dedicate ai "Livestock Farmers" (C1) e agli "Hunters" (C3), oltre a quelle di Sorveglianza dello status della specie (C4), Ecoturismo e wolf-friendly products (C7) e Young Ranger Program (C8).

Le deliverable principali delle azioni di comunicazione che la figura selezionata dovrà garantire in termini di qualità, tempistiche e rispetto dei vincoli progettuali sono:

E 1.1 Communication and engagement strategy: documento di strategia, già completato, su cui si dovrà basare l'intero lavoro di comunicazione.

E 1.2 Dissemination pack: Website, Newsletter, Social media, Bacheche di progetto, Layman's Report, Coordinamento dei materiali base di Comunicazione (video, booklet informativi per target specifici, manuali tecnici, brochures, volantini, poster, gadget, banner ed altri materiali per eventi).

E 1.3 Networking con altri progetti LIFE e non LIFE: partecipazione e organizzazione di workshop di *knowledge sharing* per addetti ai lavori.

E 2.1 Stewardship office: mappatura degli stakeholder, raccolta di dichiarazioni di supporto formale da parte di enti terzi aggiunti dopo l'avvio del progetto, coordinamento del LIFE WOLFALPS EU Stewardship Program: uno strumento online dedicato agli stakeholder e sostenitori del progetto pensato per promuovere e disseminare i risultati generati dall'impegno di terzi nell'adesione alle misure di progetto.

E 2.2 Media office: rassegna stampa e rapporti con i media, coordinamento delle azioni di debunking e fact cheking.

E 3 Piattaforme di dialogo e coinvolgimento con i portatori d'interesse: incontri strutturati con gli stakeholders di progetto per mantenere le azioni in sviluppo allineati alle esigenze delle associazioni e categorie professionali locali.

E 4 Attività educative: corsi di aggiornamento e summer school per insegnanti, teatro kamishibai per scuole primarie, sviluppo di un kit didattico, incontri con gli esperti a scuola, libro illustrato per bambini.

E 5 Mostra itinerante e immersiva sul tema del confronto fra umano e selvatico.

E 6 Conferenze tematiche: coordinamento dei materiali di comunicazione delle conferenze tematiche organizzate dagli esperti di progetto presso le sedi dei partner.

1.3 - Durata

La durata prevista dell'incarico è di 46 mesi, indicativamente dal 1 dicembre 2020 al 30 settembre 2024.

1.4 - Compenso lordo

Il compenso annuo previsto per un impegno parziale di circa 20 ore settimanali è pari a Euro 15.900,00, esclusi oneri a carico dell'amministrazione o l'eventuale IVA e la rivalsa previdenziale.

1.5 - Rimborso spese

Previo accordo con il Responsabile di Sezione (dott.ssa Antonia Caola): 1) la possibilità di utilizzare i mezzi del MUSE e, solo se indisponibili, il proprio; 2) il rimborso delle spese viaggio, vitto e alloggio sostenute (secondo le disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 2557 del 7 dicembre 2006, con riferimento all'allegato A, appendice 1).

1.6 - Luogo dell'attività

A seconda della necessità e delle opportunità lavorative, l'attività può essere svolta indifferentemente presso la sede centrale del MUSE a Trento, nelle sedi territoriali della rete MUSE e in telelavoro.

Art. 2 – Requisiti essenziali per la partecipazione e requisiti preferenziali

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di Diploma di Laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/2009) o laurea specialistica (art. 3, co. 1, lett. b, D.M. n. 509/2009) o laurea magistrale (art.3, co. 1, lett. b, D.M. n. 270/2004) in Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Biologia o simili, Scienze della Comunicazione o simili.

Requisiti preferenziali per la selezione del candidato/della candidata:

- possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività descritta nell'art. 1;
- esperienze lavorative / anzianità professionale pregressa (anche non continuativa) maturata in attività di comunicazione ambientale e della scienza;
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello di competenza minimo: B2);
- ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (solo per i candidati stranieri);
- conoscenze di base nell'utilizzo del pacchetto Microsoft Office 365;
- esperienze congrue con gli obiettivi dell'incarico, con particolare riferimento alle aree e alle tematiche di ambito alpino;
- esperienza nella produzione online e offline di articoli divulgativi, recensioni, post e notizie di carattere scientifico: allegare una selezione dei lavori più rappresentativi (massimo 5);
- esperienze in erogazione di attività educative e formative;
- capacità di utilizzo di software per elaborazioni grafiche, di immagini e foto video;
- essere in possesso di patente di guida cat. B;
- buone capacità di autonomia nell'organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro;

- capacità di lavorare in gruppo.

L'elenco dei requisiti preferenziali, unitamente alla eventuale documentazione dei lavori di comunicazione online e offline più rappresentativi, dovrà essere accompagnata da una lettera di presentazione motivazionale di massimo 1.000 caratteri.

La selezione per titoli ed eventuale colloquio è finalizzata all'individuazione di un candidato/una candidata in possesso del profilo professionale indicato nel presente articolo.

Art. 3 – Domanda di partecipazione, modalità e termini di presentazione

Per partecipare al bando il candidato/la candidata dovrà inviare la domanda entro e non oltre le ore **12.00 del 16 novembre 2020**, pena l'esclusione dalla selezione, al seguente indirizzo mail: risorseumane@muse.it specificando nell'oggetto "COMMUNICATION MANAGER PROGETTO LIFE WOLFALPS EU".

Per eventuali informazioni chiamare: +39 0461 270348 (dott.ssa Veronica Vecchiotti) o +39 0461 270308 (Uff. Affari Generali, dott. Massimo Eder).

La domanda e gli allegati dovranno essere **collazionati in un unico file in formato PDF o JPEG, non zippato**.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e indirizzo e-mail);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate all'art. 7 del Bando stesso;
- eventuali contratti in essere con il Museo delle Scienze di Trento indicandone la tipologia contributivo-fiscale;
- per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda, l'aspirante dovrà allegare i seguenti documenti:

- curriculum scientifico-professionale ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività descritta nell'art. 1 del bando stesso. **N.B. il curriculum deve essere datato e sottoscritto in originale dal candidato/dalla candidata e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. (punto di riferimento per redazione del CV è rappresentato dal format europeo, visti i suoi contenuti. Ed è proprio alla sussistenza dei contenuti - e, in particolare, all'indicazione dei titoli accademici posseduti, delle esperienze professionali maturate, ecc. - che bisogna infatti prestare adeguata attenzione. Quanto ai contenuti del CV oggetto di pubblicazione, vale il principio della pertinenza, completezza e non eccedenza nella diffusione dei dati personali);**

- una selezione dei lavori più rappresentativi nella produzione online e offline di articoli divulgativi, recensioni, post e notizie di carattere scientifico (massimo 5);
- eventuali attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico;
- copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato/della candidata o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché delle conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Qualora dai controlli effettuali emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

La Commissione è così composta:

MEMBRI ESPERTI	- dott. Paolo Pedrini, funzionario indirizzo conservatore scientifico
	- dott.ssa Antonia Caola, funzionario indirizzo linguistico, turistico e della comunicazione;
	- dott. Carlo Maiolini, funzionario indirizzo conservatore scientifico

Un componente assume anche le funzioni di Segretario/a verbalizzante e un componente assume le funzioni di Presidente.

Eventuali variazioni nei componenti saranno assunte dal Direttore del MUSE con propria determinazione.

Art. 5 - Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante valutazione comparativa dei titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei curricula e dei titoli presentati. La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

Il punteggio complessivo è così suddiviso:

A. valutazione dei titoli (60 punti):

- **curriculum Studiorum: sino ad un massimo di 15 punti;** in particolare saranno attribuiti: (i) sino ad un massimo di 5 punti per la laurea magistrale, in ragione del voto di laurea conseguito; (ii) sino ad un massimo di 5 punti per master e/o diplomi di specializzazione in corsi post laurea e (iii) sino ad un massimo di 5 punti per il Dottorato di ricerca.

- **attinenza tra le competenze ed esperienze di lavoro/collaborazione con l'oggetto del contratto sino a massimo di 30 punti;** in particolare saranno attribuiti: (i) sino ad un massimo di 10 punti per esperienze pregresse in progetti EU; (ii) sino ad un massimo di 10 punti per esperienze pregresse in progetti in gestione e/o conservazione di grandi carnivori e (iii) sino ad un massimo di 10 punti per esperienze pregresse nell'ambito della comunicazione.
- **selezione dei lavori più rappresentativi nella produzione di comunicazione ambientale e della scienza sino ad un massimo di 10 punti;**
- **conoscenze della lingua inglese (scritta e parlata) livello B2 o superiore sino ad un massimo di 5 punti;**

B. eventuale colloquio (40 punti).

Il punteggio finale - nel caso di espletamento del colloquio - è dato dalla somma delle due valutazioni.

Sono ammessi al colloquio – se convocati – i candidati che abbiano conseguito nella prima valutazione un punteggio pari ad almeno a 42 punti.

Saranno convocati al colloquio i candidati che si classificheranno ai primi 10 posti della graduatoria redatta dalla commissione a seguito della valutazione dei titoli e tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato classificatosi al 10° posto.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28 punti. Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati ammessi al colloquio dovranno ottenere un punteggio di almeno 70 punti.

L'elenco degli ammessi al colloquio ed il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno i colloqui, sarà reso noto almeno 5 giorni prima dello svolgimento degli stessi all'indirizzo mail personale indicato nella domanda di ammissione e con avviso pubblicato sul sito del MUSE alla pagina: <https://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/selezioni/Pagine/selezioni.aspx>

La Commissione di valutazione, al termine della procedura di valutazione dei titoli, può decidere di non espletare il colloquio orale e predisporre la graduatoria finale sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione dei titoli presentati dai candidati.

In tal caso, per essere inseriti nelle graduatorie degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 42 punti.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 6 – Graduatoria

La selezione si conclude con la formulazione di una graduatoria dei candidati e pubblicata sul sito del MUSE alla pagina: <https://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/selezioni/Pagine/selezioni.aspx>

Il primo classificato sarà invitato a presentarsi presso il MUSE per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula medesima, salvo motivato impedimento tempestivamente comunicato.

La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione nella graduatoria non genera in alcun modo obbligo alla stipula del contratto in capo al MUSE.

La graduatoria non potrà essere utilizzata per la stipula di altri contratti.

Art. 7 – Incompatibilità e conferimento dell'incarico

Il contratto d'opera intellettuale rientra nella fattispecie dei contratti soggetti al Capo I bis della L.P. 23/1990 e l'amministrazione del Museo effettuerà i necessari controlli atti a rispettare quanto in esso contenuto e quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2557 del 7.12.2006, di seguito integrata con deliberazione n. 2986 del 23.12.2010.

Al momento dell'accettazione dell'incarico e della sottoscrizione del contratto, il vincitore/ la vincitrice di cui alla presente selezione rilascia apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui attesta che la firma del contratto non genera alcuna situazione d'incompatibilità con eventuali incarichi precedentemente assunti dallo stesso e di non avere alcuna relazione di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado compreso, come stabilito dall'art. 18, Legge 240/2010, con un dipendente appartenente alla struttura che conferisce l'incarico, ovvero con il Presidente, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione del MUSE. Nel caso il vincitore/la vincitrice abbia cittadinanza non appartenente all'Unione Europea, o a Paesi con i quali la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, il contratto sarà stipulato solo previa presentazione di regolare visto per lavoro autonomo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 18 della Legge 134/2012 denominata Amministrazione Aperta, il contratto deve essere firmato da entrambe le parti entro la data d'inizio delle attività, in caso contrario il contratto NON è efficace e il lavoro svolto non potrà essere riconosciuto e remunerato.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, così come illustrato nella informativa allegata, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, saranno utilizzati per la gestione della procedura di selezione, per le verifiche di legge e per le relative comunicazioni, successivamente potranno essere utilizzati per la formalizzazione e la gestione del rapporto contrattuale e per l'adempimento di precisi obblighi di legge.

Il Titolare dei dati personali è il MUSE – Museo delle Scienze, con sede in Corso del Lavoro e delle Scienze 3, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Risorse umane
MUSE – Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza 3
38122 Trento (TN)
tel. +39 0461 270348
email: risorseumane@muse.it

IL DIRETTORE
- dott. Michele Lanzinger -
(f.to digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679

Collaboratori

Premessa

Il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

MUSE – Museo delle Scienze, in qualità di " Titolare " del trattamento, desidera illustrarle le finalità e le modalità con cui vengono raccolti e trattati i suoi dati personali. In particolare, le forniamo le seguenti informazioni:

1 Identità e dati di contatto del titolare:

Titolare del trattamento dei dati è **MUSE – Museo delle Scienze** con sede in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 - 38122 Trento.

Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti:

- Tel: 0461.270311
- Mail: amministrazione@muse.it
- P.e.c.: museodellescienze@pec.it

2 Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer):

Responsabile della protezione dei dati per il MUSE – Museo delle Scienze è **QSA S.r.l. - ENGINEERING CONSULTING TRAINING**, con sede legale in via alla Marcialonga n. 3 - 38030 Ziano di Fiemme (TN).

Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati usando i seguenti recapiti:

- e-mail: privacy@qsa.it
- p.e.c.: privacy.qsasrl@pec.it

3 Finalità del trattamento e base giuridica:

La raccolta ovvero il trattamento dei dati personali avviene per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) Selezione dei candidati

I suoi dati personali saranno trattati per la selezione dei candidati idonei, per le relative verifiche di legge nonché per l'invio di comunicazioni strettamente connesse alla procedura.

b) Esecuzione del contratto e finalità di contatto

I suoi dati personali saranno trattati per la formalizzazione e la gestione del rapporto contrattuale, compresa la gestione dell'eventuale contenzioso, nonché per l'invio di comunicazioni strettamente connesse all'esecuzione contrattuale e quindi per la gestione progressiva delle prestazioni oggetto del contratto.

Verranno inoltre trattati dati personali per registrare eventuali carichi di cura. In caso di situazioni di salute che incidano sulla necessità di ausili speciali a supporto dell'attività lavorativa (es: disabilità) verranno trattati dati inerenti lo stato di salute.

c) Adempimento di obblighi di legge

I suoi dati personali saranno trattati per l'adempimento di obblighi di legge previsti da norme comunitarie, leggi nazionali, ovvero da ulteriori fonti normative.

In particolare, MUSE – Museo delle Scienze potrà trattare i suoi dati per l'adempimento di obblighi previdenziali, assistenziali, fiscali e contabili imposti dalla legge e dalla normativa comunitaria, connessi al contratto.

Per le summenzionate finalità a) b) e c), il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per la conclusione del contratto.

La base giuridica che rende lecito il trattamento, realizzato per le finalità sopra descritte, si sostanzia nell'esecuzione del contratto di cui l'Interessato è parte e nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 co. 1 lett. b) GDPR), nell'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 co. 1 lett. c) GDPR), e nel perseguimento di un interesse pubblico rilevante (art. 2 – sexies lett. dd) d.lgs. 163/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018).

d) Raccolta immagini attraverso i sistemi di videosorveglianza.

Con riferimento all'installazione del sistema di videosorveglianza collocato nelle aree interne ed esterne al Museo, la finalità del trattamento riguarda la protezione della proprietà e del patrimonio del Museo in rispondenza di un legittimo interesse del Titolare alla tutela di persone e beni rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo, prevenzione incendi, sicurezza del lavoro, ecc.

La base giuridica che rende lecito il trattamento, realizzato per la finalità sopra descritta, si sostanzia nel perseguimento del legittimo interesse del titolare (art. 6 co. 1 lett. f) GDPR).

e) **Predisposizione di materiale multimediale istituzionale, divulgativo e di promozione.**

Ulteriormente, previo suo preventivo ed esplicito consenso, i suoi dati personali potranno essere raccolti in formato fotografico, audio e video, in occasione delle attività o degli eventi organizzati dal Museo e trattati su supporti ottici e audiovisivi, ovvero riprodotti tramite filmati, brochure, cartellonistica, presentazioni con successiva pubblicazione sulle pagine social network e sul sito internet del Titolare del trattamento. Il trattamento qui descritto risponde alla necessità di definire della documentazione istituzionale da utilizzare come strumento promozionale e divulgativo.

Tra le finalità indicate rientra anche la pubblicazione della sua immagine personale all'interno della sezione "STAFF" del sito istituzionale.

La base giuridica che rende lecito il trattamento, realizzato per le finalità sopra descritte, si sostanzia nel consenso specifico dell'interessato.

TALE CONSENSO VIENE ESPRESSO:

- **attraverso la compilazione e sottoscrizione della liberatoria alle riprese audio/video.**

Il consenso al trattamento dei dati raccolti per le finalità promozionali è facoltativo e l'eventuale suo rifiuto non avrà alcuna conseguenza.

4 Modalità del trattamento

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della citata legge.

È esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la cosiddetta profilazione.

Si precisa che i dati personali, oggetto della presente, saranno trattati solamente da personale formalmente autorizzato e dagli Organi Istituzionali per lo svolgimento delle funzioni loro attribuite.

5 Categorie di soggetti terzi a cui i dati possono essere comunicati.

MUSE – Museo delle Scienze potrà comunicare i suoi dati personali alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni;
- studi e società nell'ambito dei rapporti di assistenza, consulenza professionale e formazione del personale;
- autorità pubbliche, a ricorrere dei presupposti;
- istituti di credito o banche per il pagamento delle competenze dovute;
- istituti assicurativi e legali;
- tecnici per manutenzione e gestione del sistema dell'infrastruttura informatica e del sistema di videosorveglianza;
- appaltatori che intervengono nella gestione dei servizi offerti dal Museo.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano, in alcune ipotesi, in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento; in altre ipotesi, in qualità di Responsabili del trattamento per conto di MUSE – Museo delle Scienze, e in quanto tali appositamente nominati dal Titolare nel rispetto dell'articolo 28 GDPR.

Potrà richiedere l'elenco dei Responsabili del trattamento utilizzando i dati di contatto del Titolare indicati al punto 1. I dati non saranno diffusi.

6 Durata del trattamento e periodo di conservazione.

I suoi dati saranno trattati solo per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra menzionate.

In particolare, riportiamo di seguito i principali periodi di utilizzo e conservazione dei suoi dati personali con riferimento alle diverse finalità di trattamento:

Dati trattati per l'erogazione delle attività museali	Termini definiti dal massimario di scarto della P.A.T.
Dati trattati per l'adempimento di obblighi di legge	Conservazione nei termini di legge
Dati trattati attraverso i sistemi di videosorveglianza	72 ore successive alla rilevazione, salvo i casi di prolungamento previsti dal Provvedimento del Garante della Privacy dell'8 Aprile 2010

7 Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra-europei.

8 Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato potrà far valere i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR di seguito riportati:

Diritti di accesso, rettifica, integrazione e cancellazione dei dati, portabilità, limitazione del trattamento e revoca del consenso prestato.

- a) A norma del Reg. (UE) 2016/679 lei ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai suoi dati, nonché la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi. Entro 30 giorni dall'inoltro della richiesta, le verrà fornito riscontro in forma scritta anche attraverso mezzi elettronici.
- b) Ha inoltre diritto di opporsi al trattamento o di richiedere la limitazione dello stesso, per motivi legittimi e nelle ipotesi previste agli artt. 18 e 21, Reg. UE 2016/679.
- c) Potrà revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati prestato per le finalità determinate nella presente informativa.
- d) In ultimo potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati, richiedendo al Titolare la trasmissione degli stessi verso un altro titolare.

Per esercitare i diritti sopra indicati sarà sufficiente utilizzare uno dei dati di recapito del Titolare del trattamento indicati al punto 1.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di controllo proponendo reclamo, laddove ritenga di i suoi dati siano trattati in modo illegittimo e contrariamente alle prescrizioni legislative in materia.